

RUGBY: L'AQUILANO IVAN LUISI IN AUSTRALIA CON I BARBARIANS PER IL WORLD DEAF 7

5 Aprile 2018



L'AQUILA - Il rugbista aquilano Ivan Luisi vestirà la maglia dei World Barbarians in occasione del World Deaf Rugby's 7, campionato del mondo di rugby a sette per atleti con deficit uditivo, che si disputerà in Australia dal 22 al 28 aprile.

Il World Barbarians è un team creato dall'organizzazione per gli atleti che non hanno la propria nazionale partecipante.

Il World Deaf Rugby's 7 è un appuntamento molto importante, che ritorna, dopo anni, alla variante a 7, (dopo l'edizione a 15 del 2002).

Un evento internazionale a cui la nazionale italiana rugby sordi, con cui Luisi gioca, avrebbe voluto partecipare, purtroppo il sogno è svanito a causa di problemi economici e la federazione italiana rugby ha rifiutato il supporto finanziario richiesto, non avendo ancora riconosciuto la squadra, nonostante la richiesta in diretta tv nella trasmissione Rugby Social Club.

La nazionale italiana rugby sordi, in questi anni, ha organizzato diverse manifestazioni e partecipato a diversi eventi in tutta Italia, riuscendo, nel 2015, a fare anche un'amichevole con l'Inghilterra, in collaborazione con Gladiatore Sport, il Villorba Rugby e il Benetton Treviso.

Insieme a Luisi in Australia ci saranno anche, Loris Landi, Alban Alia e Francesco Ferrari.

“La mia speranza è che, con questa partecipazione, si possa dare visibilità a livello nazionale al nostro movimento, dando un segnale, nonostante molti giocatori esperti con deficit uditivo, non vogliano unirsi a noi, convinti che il nostro progetto sia destinato a naufragare. Mi spiace per loro perché il mondiale è una occasione più unica che rara”, è stato il commento del presidente della società Italia Rugby Sordi Alan V. Convito.

“Abbiamo deciso di voler andare a giocare a Sydney perché è una occasione più unica che rara, visto che il nostro movimento del reclutamento di nuovi atleti sordi sembra essersi fermato, dopo un inizio esaltante ed esplosivo, pian piano siamo stati dimenticati”, ha concluso.